

CONSIGLIO COMUNALE DEL 16 NOVEMBRE 2010
SINTESI GIORNALISTICA DELLA SEDUTA
(IL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA E' AGLI ATTI DELLA
SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE)

Il Consiglio comunale, presieduto da Leonardo Impegno, si è riunito oggi nella sede di via Verdi in seconda convocazione, alla presenza di 30 consiglieri su 61.

Appello iniziale

Sindaco: Rosa Iervolino Russo: presente;

Alvino Federico: assente;

Ambrosino Raffaele: assente;

Anniciello Mariano: presente;

Benincasa Fabio: presente;

Borriello Antonio: presente;

Borriello Ciro: presente;

Caccavale Erasmo: assente;

Carbone Gennaro: assente;

Carotenuto Raffaele: presente;

Centanni Gennaro: assente;

Cigliano Dario: assente;

Cilenti Saverio: presente;

De Masi Roberto: assente;

De Simone Achille: presente;

D'Esposito Mario: presente;

Di Marzio Emilio: presente;

Fellico Antonio: presente;

Fiola Ciro: assente;

Fucito Alessandro: presente;

Funaro Antonio: presente;

Galiero Salvatore: assente;

Giordano Alfredo: presente;

Giudice Rosario: presente;

Guerriero Salvatore: presente;

Impegno Leonardo: presente;

Lamura Carlo: assente;

Lanzotti Stanislao: assente;

Lucci Enrico: assente;

Lupo Vito: presente;

Malvano Mariano: assente;

Mansueto Marco: assente;

Mastranzo Pietro: assente;

Migliaccio Carlo: assente;

Minisci Francesco: presente;

Minopoli Umberto: assente;
Monaco Ciro: assente;
Montemarano Emilio: assente;
Moretto Vincenzo: assente;
Moxedano Francesco: presente;
Nicodemo Francesco: presente;
Marco Nonno: assente;
Palladino Giovanni: presente;
Palmieri Domenico: assente;
Palomba Stefano: presente;
Parisi Salvatore: presente;
Renzullo Claudio: assente;
Russo Vincenzo: presente;
Sannino Gaetano: presente;
Sannino Pasquale: assente;
Santoro Andrea: assente;
Scala Raffaele: presente;
Schifone Luciano: assente;
Signoriello Ciro: assente;
Simeone Carmine: presente;
Varriale Ciro: assente;
Varriale Salvatore: assente;
Venanzoni Diego: presente;
Verde Francesco: presente;
Vitobello Francesco: assente;
Zimbaldi Luigi: assente.

Il Presidente Impegno ha quindi preso la parola per commemorare, alla presenza dei familiari, Giovanni Bisogni, avvocato penalista toga d'oro del Foro napoletano e figura di spicco del mondo politico napoletano, scomparso all'età di 84 anni. "Ha rappresentato al meglio l'avvocatura napoletana, impegnandosi nella difesa delle parti civili in delicati processi, come quello della strage del rapido 904 e quello contro Raffaele Cutolo, accusato dell'omicidio del sindaco di Ottaviano Pasquale Cappuccio. A lui si deve, anche, la nascita dell'associazione delle mamme coraggio dei Quartieri Spagnoli. Il suo impegno politico parte da lontano, quando a 16 anni partecipò alle Quattro giornate di Napoli. Sempre schierato con i partiti della sinistra, era considerato un bravo politico, nel senso di chi lavora per rispondere alle esigenze dei cittadini. Lo ricordiamo con grande commozione e ai suoi familiari facciamo sentire l'abbraccio commosso del Consiglio".

Il Sindaco Rosa Iervolino Russo lo ha definito "un uomo probo, illustre e coraggioso. L'ho conosciuto solo nel 2001, ma a me mancherà il primo sabato di maggio quando c'è il secondo miracolo di S. Gennaro a S. Chiara e la processione attraversa i Decumani. E' una tradizione cara a tutti e affacciato al balcone della sua casa in piazza S. Domenico c'era sempre lui che salutava". Come avvocato, ha continuato il Sindaco, ha sempre onorato l'Ordine e Castelcapuano. "Era una persona eccezionale e non uno dei tanti. Impegnarsi a 16 anni nelle Quattro Giornate significa aver dentro da sempre la passione civile e la voglia di difendere i più deboli. Anche da avvocato è stato sempre dalla parte dei più deboli quando era parte civile e in un periodo in cui esserlo significava essere molto esposti. Fu il primo ad introdurmi nell'ambiente politico e culturale della città, nel

2001, su indicazione di Giorgio Napolitano”. Anche i consiglieri Benincasa e Fucito hanno desiderato testimoniare, con brevi interventi, affetto e vicinanza alla famiglia Bisogni. L’Aula ha quindi osservato un minuto di raccoglimento.

Il Presidente Impegno ha poi dato la parola all’Assessore all’Igiene urbana, Paolo Giacomelli, per la consueta informativa sulla situazione rifiuti in città.

“Il giorno della scorsa seduta, il 9 novembre, vi erano a terra 1350 tonnellate di immondizia. I giorni successivi la raccolta era migliorata, ma da venerdì, con la chiusura del sito di Taverna del Re, che ha raggiunto le diecimila tonnellate previste dall’ordinanza del presidente della Provincia Cesaro, ci sono stati fortissimi disagi per Napoli e provincia. Da venerdì si sono susseguite le riunioni e sono emersi tre tipi di soluzioni: all’interno della Regione; fuori Regione e invio della frazione umida all’estero. Venerdì pomeriggio, il Prefetto ha convocato la prima riunione e l’unica soluzione emersa in quel momento riguardava la disponibilità di altre province campane. L’accordo con i relativi presidenti, però, non è stato raggiunto e i rifiuti sono aumentati notevolmente. Solo 200 tonnellate di essi sono stati conferiti allo Stir di Battipaglia. Ieri la situazione si è notevolmente aggravata e nel corso delle riunioni svoltesi in Regione e Prefettura è emersa la difficoltà di altre province a prendere la frazione umida.

Oggi si trovano in strada 2900 tonnellate di rifiuti. Il Prefetto, al termine della riunione di questa mattina, ha annunciato che comunicherà al Governo l’impossibilità attuale di trovare una soluzione. In accordo con l’Asia stiamo cercando di fare interventi mirati nella zona ospedaliera e in prossimità delle scuole, e questo perché la situazione è molto grave in ogni parte della città”.

È proseguita la discussione della delibera sul piano sociale di zona, con l’illustrazione da parte del primo firmatario, consigliere Antonio Borriello, della mozione di accompagnamento n.3. Al termine il consigliere Lamura, intervenuto sull’ordine dei lavori, ha proposto di sospendere la seduta odierna in attesa che la Conferenza dei Presidenti, convocata per domani alle ore 12, definisca criteri utili validi per le sedute in prima e seconda convocazione. La proposta, ha aggiunto, va nella direzione di evitare l’approvazione di un provvedimento di grande rilievo in una situazione che le opposizioni definiscono di illegittimità formale e col solo contributo della maggioranza.

Il consigliere Antonio Borriello si è detto d’accordo alla sospensione del Consiglio di oggi riunendo, però, subito la Conferenza.

Dopo gli interventi dei consiglieri Moxedano e Benincasa, l’Aula ha votato la proposta del consigliere Lamura, approvandola a maggioranza con il voto contrario dell’Udc e dei consiglieri Centanni, Guerriero e Simeone.

La Conferenza dei Capigruppo si riunirà quindi domani 17 novembre alle ore 12 nella Sala multimediale del Palazzo di via Verdi alla presenza del Sindaco.